

NOTIZIE D'ARCHIVIO

RECORDING ROCK-ART FIELDWORK 2015
CORSO DI RILEVAMENTO E ANALISI SULL'ARTE
RUPESTRE DELLA VALCAMONICA, LOCALITÀ
FOPPE DI NADRO. RELAZIONE PRELIMINARE

*Silvana Gavaldo, Cristina Gastaldi &
Paolo Medici*

Si è tenuto dal 22 Giugno al 2 Agosto 2015 il *Recording Rock-Art Fieldwork* - corso di rilevamento e analisi sull'arte rupestre della Valcamonica, su concessione della Soprintendenza Archeologia della Lombardia, organizzato dal Centro Camuno di Studi Preistorici - Dipartimento Valcamonica e Lombardia sotto la direzione di E. Anati. I lavori sono stati coordinati da Cristina Gastaldi, Silvana Gavaldo, Paolo Medici, coadiuvati da membri dello staff scientifico-tecnico del Centro stesso. In tutto i partecipanti, studenti universitari, studiosi del settore sono stati 7, provenienti da Italia, Armenia, Venezuela.

Il *Fieldwork* è stato articolato in due distinti momenti: dal 28 giugno al 10 Luglio e dal 19 Luglio al 2 Agosto. Sul campo è stata effettuata la preparazione delle superfici, documentazione e raccolta dati, con un cantiere di intervento a Foppe di Nadro; in laboratorio è stata svolta la digitalizzazione e ricomposizione al computer dei rilievi, catalogo e analisi preliminare dei dati. Contestualmente si sono acquisite le immagini per la ricostruzione 3D attraverso la tecnica del Structure from Motion; data la relativa semplicità delle scene istoriate è stato possibile già in-

serire nel database del Centro Camuno il catalogo completo delle superfici indagate.

Nel piano operativo triennale del CCSP, concordato con il Ministero dei Beni Culturali e la Soprintendenza Archeologia della Lombardia, è stato previsto l'intervento sulle superfici non ancora adeguatamente documentate all'interno del Parco delle Incisioni Rupestri di Foppe di Nadro (in particolare nel settore del Parco compreso tra la r. 24 e la r. 27), con l'intento di giungere ad una documentazione scientifica il più possibile completa ed omogenea delle testimonianze incisorie presenti sul territorio, oggetto finora di studi poco sistematici o parziali. In continuità con gli interventi degli scorsi anni e con il pieno appoggio della Direzione Scientifica della Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo, Paspardo, nel cui territorio si trova il Parco di Foppe di Nadro, per il 2015 i lavori si sono concentrati sulle r. 48, 49, 61, in prossimità della quale è stata rinvenuta e studiata la r. 85.

Tra le superfici oggetto d'indagine solo la r. 49 era anche parzialmente edita; tutte sono state individuate con georeferenziazione GPS o stazione totale e censite nel catalogo Progetto Monitoraggio.

L'area è stata preliminarmente pulita durante il mese di maggio dalla vegetazione infestante ad opera di personale della "Riserva". Le superfici istoriate sono state pulite (taglio delle infestanti ove presenti, pulitura dai licheni più prossimi alle incisioni, rimo-

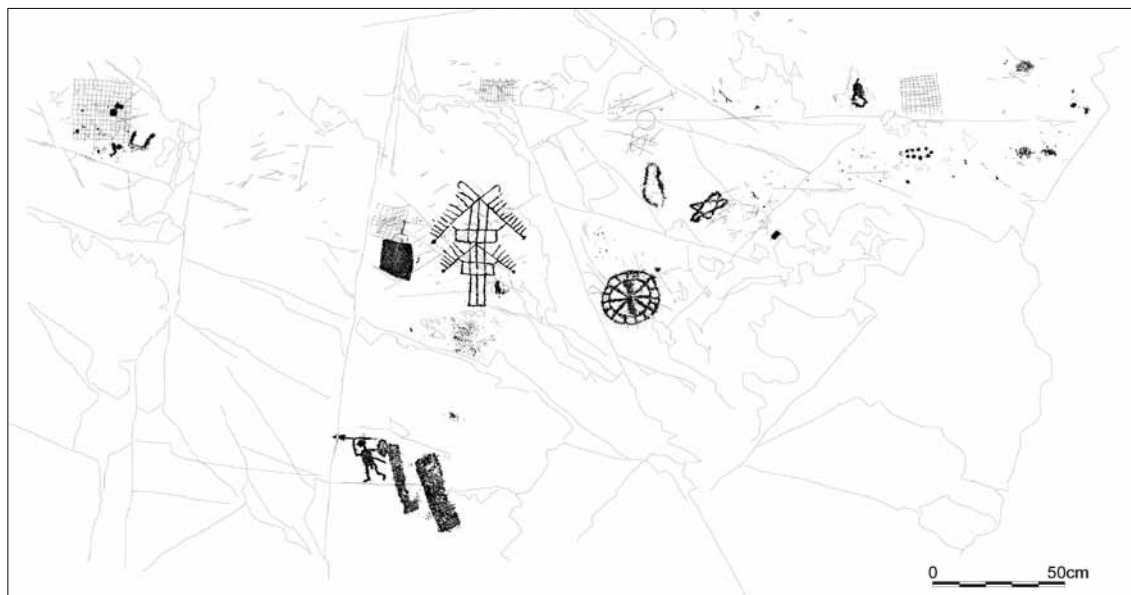


Fig. 1 - Foppe di Nadro R.48, rilievo generale. (rilievo CCSP)

zione di fogliame caduto e del terriccio sciolto e sono stati consolidati i margini detritici); è stato rilevato il livello di conservazione e leggibilità delle aree istoriate; si è proceduto quindi al rilievo fotografico e grafico a contatto su fogli di polietilene di misura standard, stesi a coprire l'intera area incisa. La leggibilità delle incisioni varia, com'è noto, in base alle condizioni di luce; per ottenere una luce radente ottimale ci si è avvalsi quindi sistematicamente di specchi e di luci artificiali radenti. Per la documentazione fotografica ci si è avvalsi anche di illuminazione artificiale radente in assenza di luce diurna (battuta fotografica in notturna).

La digitalizzazione dei rilievi è stata completata per tutte le superfici; le ricomposizioni sono ancora in fase preliminare; sono attualmente in fase di aggiornamento le schede IRweb e l'inserimento della foto relative alla r. 85, la cui scheda è già stata creata.

FOPPE DI NADRO: LE ROCCE N. 48 E 49

Le rocce 48 e 49 si trovano lungo il percorso di visita attrezzato del Parco delle Incisioni Rupestri di Foppe di Nadro, in una parte pianeggiante, in prossimità delle più conosciute r. 24 e r. 60.

FdN - Roccia 48

(BS.CETO.FOPPEDIADRO.048)

Superficie affiorante dal terreno, pressoché piana, interessata da importanti fratture trasversali e da una zona degradata nella porzione sud-occidentale. Si conservano 70 figure, di cui 38 realizzate a martellina e un'importante concentrazione di 32 figure filiformi. Una prima fase vede l'esecuzione di un orante schematico femminile, alcune coppelle e due figure topografiche irregolari interamente campite, tipologia presente anche sulla adiacente r. 25; durante l'età del Ferro vengono eseguite alcune figure a martellina (7 sono le figure definibili, tra cui un armato, una impronta di piede, una ruota raggiata



Fig. 2 - Foppe di Nadro R.48. (foto C.G., Archivio CCSP).

e una figura di costruzione doppia). È interessante in particolare la figura della ruota a doppio giro di raggi, che ha confronti con incisioni presenti a Naquane a soprattutto a Paspardo (Dos Sottolaio). Come ultima fase, non chiaramente collocabile dal punto di vista cronologico, sono state eseguite le incisioni "filiformi", per lo più linee, reticoli e alcuni cerchi a compasso. La superficie era già stata documentata nel 1980, con la tecnica allora in uso del trattamento neutro; dopo il controllo si è ritenuto che i rilievi storici non avessero un grado di accuratezza adeguato agli standard attuali, pertanto la documentazione è stata effettuata ex novo.

FdN - Roccia 49

(BS.CETO.FOPPEDINADRO.049)

È una superficie con accentuata pendenza, ubicata alla base della scarpata che chiude a Est la radura dei "Pra' de Naquane". Individuata e georeferenziata sebbene fosse coperta da infestan-

ti (rovi), è stata accuratamente ripulita e resa visibile. La superficie presenta una rete di fratture profonde, che determinano anche il distacco di numerosi blocchi e la conseguente perdita di parti istoriate; le incisioni si concentrano nelle fasce medio-alte del pannello. Sono state documentate 78 figure, di cui: 2 oranti schematici a grandi mani (prima fase incisoria); 1 figura di ascia, avvicicabile al tipo Desor-Robbio (tra età del Bronzo Antico e Medio); 6 cani, 8 armati in duello e simboli (dischi e un quadrangolo) dell'età del Bronzo tarda- prima età del Ferro; una impronta di piede e due antropomorfi delle media e tarda età del Ferro. Alcune profonde coppelle allineate sembrano pertinenti alla fase dell'età del Bronzo tardo. La superficie è inedita.

FOPPE DI NADRO: LE ROCCE N. 61 E 85

Sono due emergenze rocciose collocate all'interno del bosco lungo la scarpata tra la r. 44 e la r. 29. A sud si

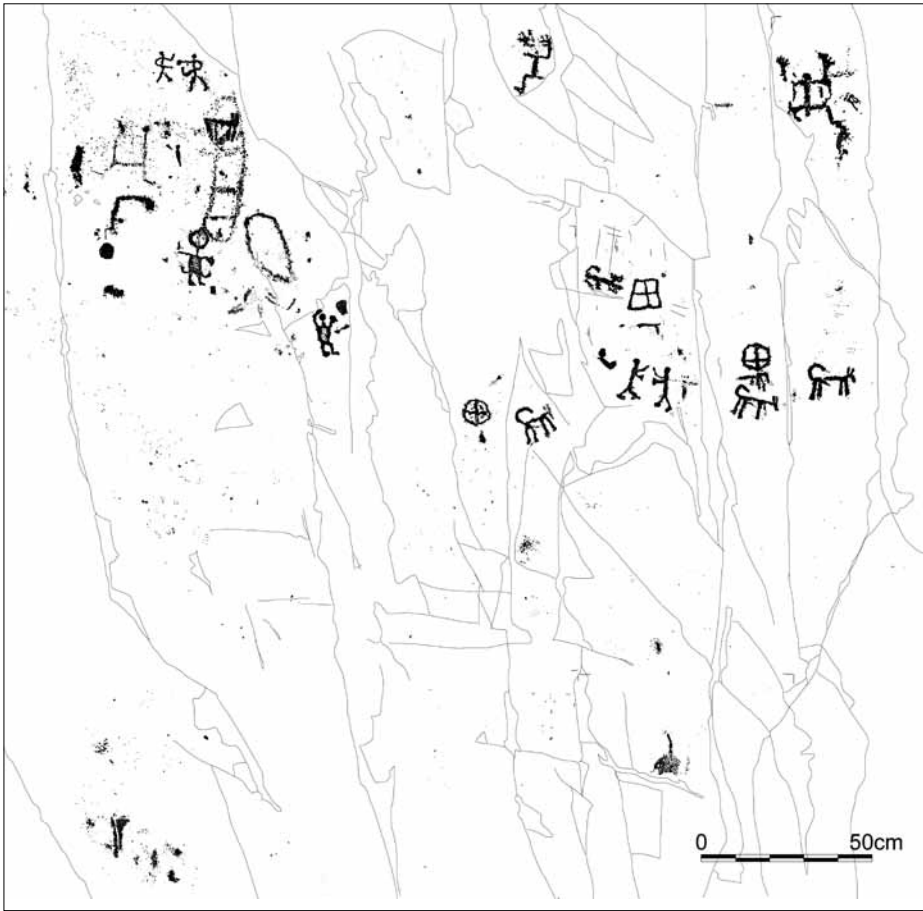


Fig. 3 - Foppe di Nadro R.49, rilievo generale. (rilievo CCSP)



Fig. 4 - Foppe di Nadro R.49. (foto C.G., Archivio CCSP).

apre una zona prativa e umida, senza emergenze, che rappresenta una facile via d'accesso all'area monumentale della r. 30 (composizione monumentale dell'età del Rame). Il dato è assai significativo perché sia tale radura che la concentrazione di rocce con le incisioni più antiche, tra cui le r. 61 e 85, sembrano avere nella r. 30 il loro punto focale.

FdN - Roccia 61

(BS.CETO.FOPPEDINADRO.061)

Masso di frana a forma di parallelepipedo, immediatamente a sud-ovest della r. 29. La superficie è molto danneggiata dagli agenti naturali e atmosferici (licheni, muschi, azione termoclastica); verso sud e nord i margini sono profondamente fratturati. Le incisioni sono visibili nella porzione orizzontale superiore della superficie. Sono state rilevate 54 figure, di cui 21 coppelle (profonde e correlate tra loro ma non disposte a modulo), 7 figure topografiche interamente campite, una ascia con lama di forma subtrapezoidale allungata, spalla dritta, larga e marcata, lati dritti e divergenti verso il taglio. Si suggerisce un confronto con asce ad alette di tipo S. Francesco e tipo Toscanella datate tra il VII e VI a.C. Confronti sono a Foppe di Nadro r. 34, r. 85 e Campanine di Cimbergo r. 16E.

FdN - Roccia 85

(BS.CETO.FOPPEDINADRO.085)

Si segnala infine la nuova superficie n. 85, rinvenuta durante i lavori di ripulitura in prossimità della r. 61. La superficie era coperta di uno strato abbastanza leggero di terriccio e fogliame. La morfologia è piuttosto articolata, con parti in pendenza e un profondo gradino formatosi già in antico per un importante distacco. Le incisioni, in buono stato di conservazione, sono di-

sperse sulle porzioni oblique della superficie, mentre una importante composizione topografica occupa sia l'area in pendenza che l'area orizzontale del gradino. Sono state rilevate 45 figure, di cui 25 elementi topografici, realizzati anche in modo assai regolare e con confronti sulla vicina r. 24C; un piccolo pugnale dell'età del Rame e una ascia a lama subtrapezoidale, spalla dritta, larga e marcata, lati dritti. Come per il reperto della r. 61, si suggerisce un confronto con asce ad alette di tipo S. Francesco e tipo Toscanella datate tra il VII e VI a.C. Confronti iconografici sono a Foppe di Nadro r. 34, r. 61 e a Campanine di Cimbergo r. 16E.

Per tutte le superfici sono stati eseguiti: il rilevamento integrale delle incisioni, la documentazione fotografica, la digitalizzazione dei fogli di rilievo, la documentazione fotografica per il fotomosaico; la nuova superficie r. 85 è stata anche georeferenziata e lo shapefile inviato alla Soprintendenza per l'inserimento nel piano di monitoraggio.

Si ringraziano: la Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo, Paspardo, il Museo delle Incisioni Rupestri di Nadro e l'Associazione Lontano Verde.

Partecipanti

Responsabile: Emmanuel Anati, CCSP
Coordinatori: Cristina Gastaldi, Silvana Galvaldo, Paolo Medici

Organizzazione e logistica: Tiziana Cittadini

Partecipanti: Alessandro Barbieri, Alessandro Cerri, Rosina Irene Chiu-razzi Morales, Ani Danielyan, Silvia Gaudenzi, Ana Marulanda Rios, Davide Secchi.

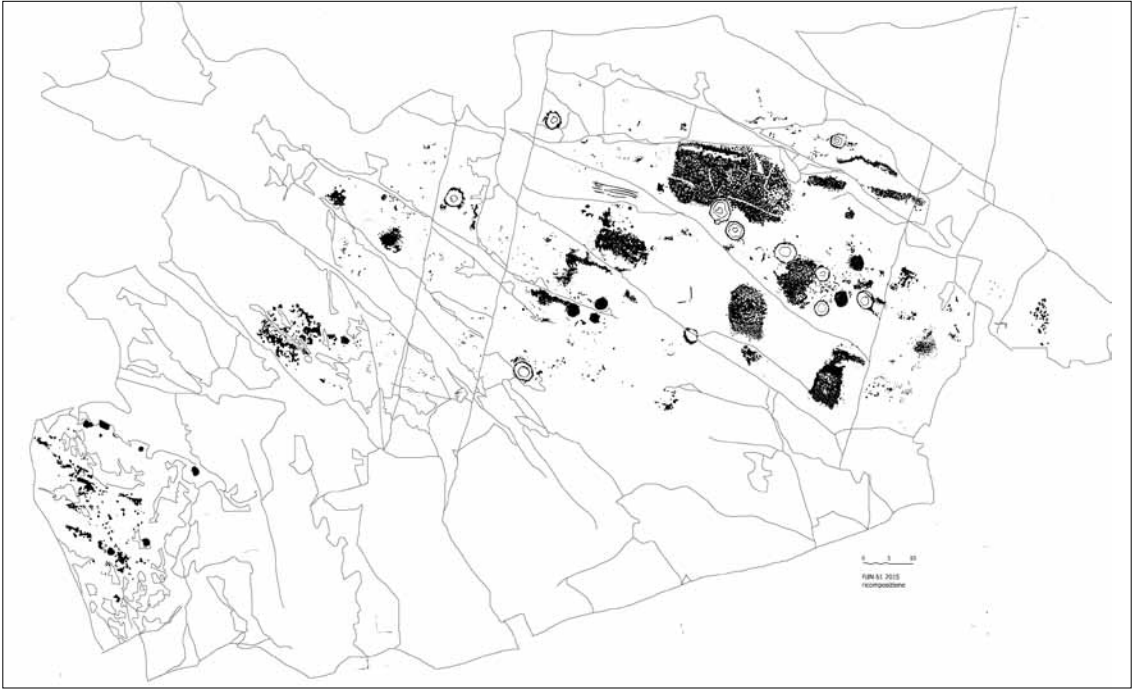


Fig. 5 - Foppe di Nadro R.61, rilievo generale. (rilievo CCSP)



Fig. 6 - Foppe di Nadro R.85, rilievo generale. (rilievo CCSP)

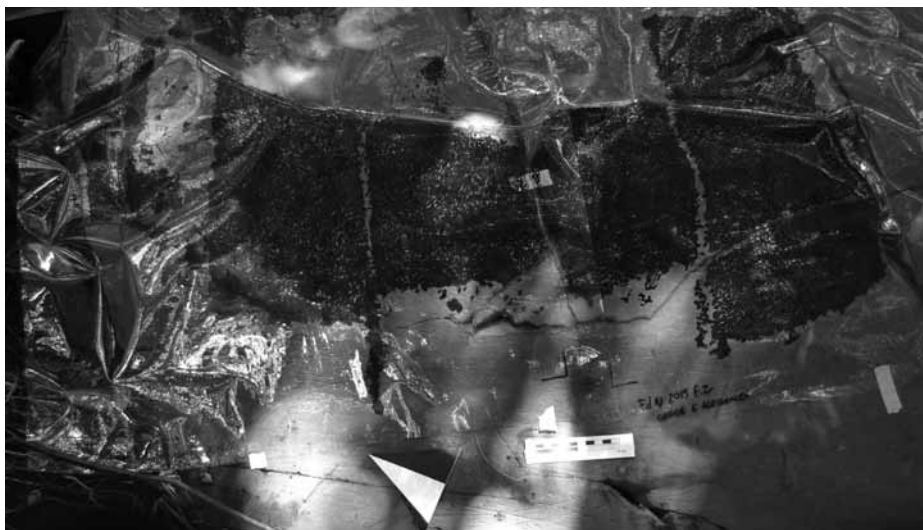


Fig. 7 - Foppe di Nadro R.85. (foto C.G., Archivio CCSP).

Bibliografia scelta

- ANATI E.
1976, *Metodi di rilevamento e di analisi dell'arte rupestre*, Capo di Ponte (Bs), Ed. del Centro.
- 1982, *I Camuni alle radici della civiltà europea*, Milano, Jaca Book.
- BOSSONI L.
2007, *Le figure di ascia nell'arte rupestre camuna della prima età del Ferro: i dati dall'area di Campanine*, in MARRETTA A. (a cura di), *Sentieri del Tempo. L'arte rupestre di Campanine fra Storia e Preistoria*, Atti della 2^a Giornata di Studio sulle Incisioni Rupestri della Riserva Regionale di Ceto (Cimbergo e Paspardo; Nadro 14-15 Maggio 2005), Morphosis Associazione Culturale, s.l., pp. 111-124.
- CITTADINI GUALENI T.
1991, *La riserva naturale delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo, Paspardo*, s.e., Breno (Bs).
- DE MARINIS, R.C. (a cura di)
2013, *L'età del Rame. La Pianura padana e le Alpi al tempo di Ötzi*, Catalogo della mostra (Brescia, Museo Diocesano, 26 Gennaio - 15 Maggio 2013), Roccafranca (Bs), Massetti Rodella ed.
- FOSSATI A.E. (a cura di)
2007, *La Castagna della Vallecamonica. Paspardo, arte rupestre e castanicoltura*, atti del Convegno interdisciplinare (Paspardo 6-7-8 Ottobre 2006), Esine (Bs), Comune di Paspardo.
- GASTALDI C., GAVALDO S.
2015, *Alla scoperta di antichi contesti: spunti da Foppe di Nadro*, in F. TROLETTI (ed), *Prospects for the prehistoric art research, 50 years since the founding of Centro Camuno*, Proceeding of XXVI Valcamonica Symposium (Capo di Ponte 9-12 Settembre 2015), Capo di Ponte (Bs), Ed. del Centro, pp. 117-122.
- GAVALDO S., SANSONI U.
in press, *Mappe delle origini. Considerazioni sulle prime raffigurazioni topografiche nel contesto tardo Neolitico-Calcolitico dell'area camunotellina*, (comunicazione tenuta il 15 Giugno al Convegno Internazionale *Mappe di Pietra: archeologia, arte rupestre e concezione del paesaggio*, 14-16 Giugno 2012) Capo di Ponte, Città della Cultura.
- 2014, *Valcamonica: alcune riflessioni sulle nuove scoperte 2009-2014*, in «BCSP», 37-38, pp. 19-30.
- MARRETTA A. (a cura di)
2005, *Foppe di Nadro sconosciute. Dalla cartografia GPS alle analisi più recenti*, Atti della 1^a Giornata di Studio sulle Incisioni Rupestri della Riserva Regionale di Ceto, Cimbergo e Paspardo; Nadro 26 Giugno 2004, Morphosis Associazione Culturale, s.l.
- SANSONI U., GAVALDO S. (a cura di)
2009, *Lucus rupestris. Sei millenni d'arte rupestre a Campanine di Cimbergo*, Capo di Ponte (Bs), Ed. del Centro.